



Università
degli Studi di
Messina

Prot. N.	19602
Del	11 / 02 / 2021
Tit./Cl.	I / 18 - Partenza
Decreti n.	325 / 2021

IL RETTORE

CONSIDERATA la necessità di adeguamento delle misure anti Covid-19 all'evoluzione epidemiologica sul territorio regionale e della città Metropolitana di Messina;

VISTO lo Statuto di Autonomia dell'Ateneo;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7/10/2020, recante "ulteriori disposizioni attuative del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19" e del Decreto Legge 16 maggio 2020 n. 33 recante "ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19", pubblicato nella GURI del 7 settembre 2020 n. 222;

VISTI i DPCM del 13 ottobre 2020 e del 24 ottobre 2020, con i quali sono state approvate misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

VISTO il DPCM del 14 gennaio 2021;

RAVVISATA la necessità di predisporre ogni misura idonea alla ripresa delle attività amministrative, didattiche e di ricerca, nei limiti previsti dalle disposizioni normative vigenti;

VISTE le determinazioni assunte dal CRUS nella riunione dell'8.02.2021;

DECRETA

A far data dal 15 febbraio 2021 e fino a nuove ulteriori disposizioni:

1. Fermo restando che le singole strutture dell'Ateneo dovranno garantire l'erogazione dei servizi rivolti all'utenza interna, esterna e agli studenti secondo criteri di regolarità, continuità, efficienza ed efficacia, ciascun Responsabile dovrà programmare, con urgenza, l'organizzazione del lavoro delle strutture amministrative e tecniche dell'Ateneo per consentire il ricorso al lavoro agile fino e non oltre al 60% dei dipendenti. Il lavoro agile deve essere compatibile con la mansione ricoperta e l'attività lavorativa in concreto esercitata.

I soggetti da destinare al lavoro agile verranno individuati da ciascun Responsabile di struttura sulla base del seguente ordine di priorità: a) lavoratori fragili, b) lavoratori beneficiari della Legge 104/92, c) lavoratori provenienti dalla provincia o da fuori provincia che utilizzano i mezzi pubblici per raggiungere la sede di lavoro d) in caso di sospensione delle attività didattiche delle scuole di infanzia, primarie e secondarie di primo grado, lavoratori con figli a carico minori di 14 anni.

Le Strutture che erogano servizi agli studenti dovranno organizzare il lavoro per garantire l'orario di accesso ai servizi, anche in presenza, da parte degli studenti dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 17,00.

Si dispone che la modalità di lavoro da remoto debba essere svolta durante il previsto orario di lavoro ordinario.

Al fine di garantire l'erogazione dei servizi, almeno il 40% del personale dovrà svolgere attività ordinaria in presenza.



Università
degli Studi di
Messina

Si identificano, allo stato, le seguenti categorie di lavoratori le cui attività sono ritenute indifferibili, fatte salve le categorie di cui alle lettere a), b) e c): dipendenti del servizio di prevenzione e protezione, dei servizi di autoparco, dell'ufficio tecnico, della direzione lavori, del protocollo, tecnici di laboratorio, giardinieri, RUP e DEC.

Si dispone la notifica del presente decreto a tutti i Direttori di Dipartimento, al Direttore Generale, ai Dirigenti e ai Responsabili delle Strutture Autonome, per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

IL RETTORE
(Prof. Salvatore Cuzzocrea)